

Audizione del presidente dell'amministrazione provinciale di Vibo Valentia, Ottavio Bruni, e del sindaco, Alfredo D'Agostino.

PRESIDENTE. Grazie per essere presenti. La Commissione antimafia ha già prodotto una relazione sulla Calabria, ma per la stesura di un secondo rapporto abbiamo bisogno di un confronto con voi per capire la presenza della 'ndrangheta sul territorio, le sue caratteristiche organizzative e militari e la sua forza di penetrazione nell'economia, nel tessuto politico-amministrativo, con riferimento ai cosiddetti colletti bianchi, nonché nell'area istituzionale della regione.

Dal vostro osservatorio vorremmo capire com'è valutata la presenza della 'ndrangheta, in relazione all'egemonia della cosca Mancuso; come vi state attrezzando per evitare il condizionamento della vostra attività, specificatamente sugli appalti e che sostegno offrite alle associazioni antiracket e antiusura. Insomma ci aspettiamo di capire cos'è la 'ndrangheta nella città e nella provincia di Vibo Valentia, come la contrastate in base ai poteri che vi sono riconosciuti e che proposte siete in grado di offrire alla nostra riflessione.

Prego il sindaco di Vibo Valentia di prendere la parola.

ALFREDO D'AGOSTINO, *Sindaco di Vibo Valentia*. Onorevole presidente, onorevoli componenti della Commissione antimafia vorrei distinguere la mia attività di avvocato dall'impegno quale sindaco di questa città, qualifica che rivesto dal novembre 1997. Mi sono riferito all'attività professionale che esercito per ricordare che negli anni 1980 a Vibo Valentia si è svolto un processo basato sulle rivelazioni di un pentito, Scriva, riguardante 99 imputati più un Mancuso, al termine del quale furono comminati due ergastoli e il Mancuso fu condannato ai sensi dell'articolo 416-bis. Si è trattato di un processo relativo a parecchi episodi criminosi come sparizioni di persone, traffici illeciti, violenze private, estorsioni ed io mi interessai di diversi casi. Come sindaco posso dire che da allora è cambiato qualcosa. Mi spiego: fino ad alcuni anni fa Vibo era caratterizzata da diversi episodi di lupara bianca (qualche caso è stato affrontato anche durante quel processo, alcuni altri interessano il periodo successivo) mentre da alcuni anni questi fenomeni non si ripetono. Lo stesso vale per i sequestri di persona; c'è qualche episodio di teppismo.

Come sindaco registro, grazie a Dio, soltanto un episodio insignificante che mi ha riguardato personalmente: al termine di una riunione consiliare abbiamo trovato le ruote tagliate della mia autovettura, di quella del presidente del Consiglio e di due consiglieri, uno di maggioranza e l'altro di Forza Italia, senza che esso sia stato preceduto né seguito da altri atti di intimidazione; disturbi non né ho subiti e delle eventuali e possibili attività sotterranee non posso dire niente.

Per questo ho voluto distinguere i due momenti della mia vita, come professionista e in qualità di sindaco di questa città.

PRESIDENTE. Che opinione si è fatto della 'ndrangheta in questa zona?

ALFREDO D'AGOSTINO, *Sindaco di Vibo Valentia*. Le ripeto, mentre prima si verificavano casi gravissimi di lupara bianca, da un po' di tempo a questa parte non ve ne sono più. Attraverso i giornali si legge che sono stati potenziati i servizi di polizia e le indagini; la questura di Vibo ha eseguito un'operazione, in collaborazione con altre forze dell'ordine, nei confronti dei Mancuso con relativo sequestro dei beni. Un'altra importante operazione ha riguardato anche il traffico degli stupefacenti...

PRESIDENTE. Per quanto riguarda gli appalti, che cosa può dirci?

ALFREDO D'AGOSTINO, *Sindaco di Vibo Valentia*. Quando viene indetta una gara, raccomando a tutti di parteciparvi seriamente, non mi sembra si siano verificati casi... Ma il giorno in cui ve ne fossero, stia tranquillo che li denuncierei.

OTTAVIO BRUNI, *Presidente dell'amministrazione provinciale di Vibo Valentia*. Non posso che confermare ciò che il sindaco ha testé dichiarato, essendo presidente soltanto dal luglio 1999, ossia soltanto da 13 mesi.

Come cittadino ed amministratore, effettivamente noto un calo di questi fenomeni; da un po' di tempo a questa parte non avvertiamo questa morsa. Non ho mai avuto nessun tipo di problema né personalmente né come amministratore. Gli appalti vengono fatti dai dirigenti, come prevede la legge, e non abbiamo avuto segnalazioni di alcun tipo. E' vero, abbiamo fatto soltanto un appalto per la tangenziale di Vibo Valentia per un importo di circa 13 miliardi, ma quanto risulta tutto si è svolto...

Si sono accentuati i fenomeni che non so se definire mafiosi o delinquenziali nell'entroterra, nella zona di Soriano. Da quanto sappiamo qualcosa si muove, il che è preoccupante.

LUIGI MARIA LOMBARDI SATRIANI. Mi rivolgo sia al sindaco, sia al presidente della provincia: una cosa è che il comune e l'ente provincia non siano stati oggetto di pressioni mafiose relativamente ad un appalto o un'attività amministrativa, altro è il quadro che sinteticamente potreste fornire della situazione della criminalità in questa provincia. Sindaco D'Agostino, purtroppo casi di lupara bianca continuano a verificarsi: a Porto Salvo, qualche anno fa è sparita una persona!

ALFREDO D'AGOSTINO, *Sindaco di Vibo Valentia*. Mi auguro che non succedano più!

LUIGI MARIA LOMBARDI SATRIANI. Sarebbe interessante conoscere la vostra impressione sullo stato della criminalità in questa provincia e nel comune.

OTTAVIO BRUNI, *Presidente dell'amministrazione provinciale di Vibo Valentia*. Il quadro è quello che conosciamo...

PRESIDENTE. Rispetto a quello che vi ho chiesto, avete qualcosa da aggiungere?

OTTAVIO BRUNI, *Presidente dell'amministrazione provinciale di Vibo Valentia*. Assolutamente. Potrei dire che è stato ucciso un consigliere provinciale a San Calogero, ma a quanto risulta non ha nulla a che vedere con la ...

ALFREDO D'AGOSTINO, *Sindaco di Vibo Valentia*. Senatore, parecchi episodi li apprendiamo dagli organi di stampa, non li sappiamo prima.

PRESIDENTE. Sindaco, il suo pensiero è chiaro. Vi ringrazio.

DECLASSIFICATO - STRALCIO